

L'COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Inserzioni ed avvisi in 1ª pagina Cent. 20 alla linea, in 3ª pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 ottobre a 31 dicembre 1893
LIRE 4
Pubblicità in IV pagina
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 5 PER PAROLA

dini ai piedi di Crispi!!?

opo averne spacciate di cotte e di crude
l'opposizione di destra e contro le
intenzioni per la futura campagna par-
lamente, la stampa ministeriale in questi
giorni ne ha buttata fuori una di più bella.
Malato, tormentato dalla febbre, che è
lo dire dalla paura di un capibombolo,
ombre da tutte le parti e cerca di
scappare.
ministeriali nella loro turbata fantasia,
spesso inventar altro, adesso vanno
facendo la novellina di tentativi fatti a
nome dagli amici di Rudini, e da Rudini
stesso, per un patto di alleanza fra il mar-
chese, capo della destra, e il Crispi capo
della sinistra di che cosa!!?
Si può figurarsi un uomo come Rudini,
della dignità personale, ai piedi di quel
Crispi, che in molte questioni trovosi agli
occhi del megalomane? Chi può imagi-
narsi il Rudini, accusato dai crispini di
aver pinto quasi d'argento il potere al
Crispi, oggi voglia stendergli la mano per
andare all'Italia un secondo esperimento
politico crispino? Poiché non v'ha dub-
bio che lo spirito invadente di Crispi fini-
rebbe di voler assorbire nella sua irrequieta
ambizione tutto l'indirizzo del governo.
Ma consta nel modo più positivo che
il patto di alleanza fra i due ex-presidenti
del Consiglio, accolta o diffusa per artificio
corrispondente palermitano di un gior-
nale Napoli, non ha il menomo fonda-
mento, e si condanna da sé.
Credibile piuttosto è l'altra voce,
data da indizi abbastanza significanti,
segreto accordo fra il gran Patriarca
e il Crispi per dare lo sgambetto
politico e compagnia bella.
L'opposizione del Zanardelli tenne ultima-
mente a Goltengo quel suo discorso, che
era una *parapardella* contro i preti da
parte di colui che nell'ultima campagna
politica implorava con tutte le moine il

concorso dei preti per meglio raggiungere
il suo scopo.

Significatissimo in questo senso riescono
le considerazioni fatte dalla *Corrispon-*
denza Verde, giunta questa mattina, sul dis-
corso di Zanardelli.

Essa dice:
« Questa levata di scudi anticlericali, i soli,
ahimè! che sieno rimasti in Italia dopo l'es-
odo degli spezzati d'argento, ha evidentemente
lo scopo di spianare la via all'onorevole Cri-
spi, candidato delle convenicole che dell'anti-
clericalismo fanno negozio, il quale, dopo avere
fatto una passeggiata in Sicilia, dove pochi
amici gli preparavano, di città in città, la
parodia di un'apoteosi, spia ora il momento
opportuno per riaffermare le redini del potere.
I sentimenti veri dell'illustre megalomane ri-
spetto al papato, l'ardore della sua fede anti-
clericalistica sono noti a tutti coloro che lo han-
no studiato da vicino e che hanno saputo ap-
prezzare i suoi atti. Nessuno che abbia lume
di ragione potrà credere che l'onorevole Cri-
spi sia un fulcro di liberalismo, essendo a tutti
paleso che egli non disdegna di inginocchiarsi
riverentemente col cero in mano dinanzi al
letto di morte di Vittorio Emanuele, nè s'a-
stenne dal mandare proposte di accordi al
pontefice regnante per mezzo dell'abate To-
sti. Se Leone XIII avesse in quell'occasione
mostrato minor fermezza, minore intransi-
genza nel respingere quelle proposte, l'onore-
vole Crispi sarebbe l'uomo di Stato al quale
sarebbe toccata la fortuna di ingraziarsi le
alte sfere neo-guelfe, riformando la legge delle
guarentigie in un senso favorevole alle pre-
tese del pontificato romano. »

La *Corrispondenza* cita, secondo noi,
colpisce nel segno, poichè tutte coteste fu-
rie anticlericali dei corifei della democra-
zia si sono calmate ogni qual volta che la
sete di dominio si faceva in essi più ar-
dente.

Altro che alleanza Crispi-Rudini!
L'opposizione di destra potrà per avven-
tura essere incolpata di esitazione, ma non
verrà mai meno al proprio decoro. f. b.

ASSEMBLEA della Banca d'Italia

Si ha da Roma, 5, sera:
L'Assemblea della Banca d'Italia si è ri-
unita ordinatissima negli ammiratissimi locali
della nuova sede.
Erano rappresentate 59,964 azioni.
Presiedeva Parodi.
La discussione dello statuto è proceduta
calma. Durò quattro ore; poche furono le
osservazioni e poche ed insignificanti le mo-
dificazioni apportatevi.
L'onor. Plebano, intervenuto quale rappre-

sentante di un forte azionista piemontese,
raccomandò che i nuovi amministratori non
rinnovino gli errori passati, e non vedano da-
vanti al Governo, mostratosi finora invadente
riguardo alle Banche.

Finita la discussione dei 96 articoli, lo sta-
tuto fu votato.
Furono pure votati due ordini del giorno
plaudenti all'opera benefica dei Consigli d'am-
ministrazione delle Banche Toscane e della
Banca Nazionale, con vivi applausi.

Proceduti poi all'elezione del nuovo Con-
siglio superiore, sono riusciti i propositi dalle
sedi.
L'Assemblea terminò alle 9 circa.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

BARCELLONA, 6. — Pallas, il pazzo che
fece scoppiare la bomba sotto il cavallo del
generale Martinez Campos, reduce dalle man-
ovre, rimasto ferito assieme a varie altre
persone, mentre altre ancora morirono fu fu-
cilitato stamane.

Paracchi assombramenti vi erano presso il
Castello di Monsuichi, ma non vi fu alcun in-
cidente serio.

GINEVRA, 6. — I rappresentanti dei Go-
verni dei Cantoni interessati nel traforo del
Sempione tennero oggi a Losanna una riunione
e dichiararono di approvare il progetto con-
cluso dalle Compagnie del Giura e del Sempio-
ne.

AMBURGO, 6. — L'*Hamburgische Corre-*
spondenz annunzia che il principe di Bismarck
arriverà domani sera alle ore 11 a Frie-
drichsruhe.

BUENOS AYRES, 6. — Telegrammi annun-
ziano che Demello rinnovò il bombardamento
di Rio Janeiro.
Si afferma che il bombardamento di ieri fu
violentissimo.

NEW YORK, 6. — L'*York Herald* ha da
Montevideo in data di ieri che il bombardamento
di Rio Janeiro ricominciò ieri e contin-
uò tutta la giornata. Le batterie di terra vi-
risposero.

Gli affari sono interamente sospesi. La bor-
sa è deserta.
Il ministro inglese invitò i suoi connazionali
a lasciare la città.
Le valigie postali in arrivo e in partenza
sono frugate da parte di Peixoto.

BUENOS AYRES, 6. — Il presidente ha
pubblicato un manifesto nel quale espone la
politica seguita, stigmatizzando la rivoluzione
e lodando la fedeltà dell'esercito. Promette la
stabilità ed afferma che continuerà a governare
onestamente.

BUENOS AYRES, 6. — Francisco Pinto e
Juan Orgo furono nominati ministri della
guerra e della giustizia del Chili.

SANT'AGO, 6. — Il ministro della guerra
si è dimesso.
Il Senato dichiarò il Gabinetto di Vicuna
colpevole di alto tradimento, ed ordinò l'ar-
resto dei ministri.

Il presidente della Repubblica del Venezuela
si è dimesso; lo sostituì il vicepresidente
Alvarez.

Quell'amore che sentiva ingrandirsi nell'a-
nima mia, cominciò a spaventarmi; ne pesai
le difficoltà e le conseguenze.
Tutti e due impegnati, tutti e due legati
da un giuramento fatto al cielo; quale spe-
ranza ci restava?

Mi rispondeva allora che si potevano otte-
nere delle dispense, che si aveva veduto delle
canonichesse e dei cavalieri di Malta spezzare
i loro voti con l'autorizzazione del Santo Pa-
dre; ma ciò succedeva in casi gravissimi, quan-
do cioè si trattasse di trasmettere un nome
che stava per estinguersi o per acquistare
delle questioni di famiglia.

In questo caso non c'era niente di tutto ciò;
la casa d'Orléans, all'invce, non voleva più
tollerare che al suo fianco ci fosse una razza
di bastardi per metà principi.

Longueville, discendenti di Ducrois erano
estinti; i bastardi di Luigi XIV sopravvivevano;
quelli d'Enrico IV morivano nell'ultimo Ven-
dôme; restavano dunque i Borboni-Busset, i
più antichi, poichè discendevano dal cardinale
di Borbone, vescovo e principe di Liège,
sotto Luigi XI, e i Borboni-Conti, molto più
moderni.

La politica interdiceva un altro ramo a
quell'albero sì maestoso e bello, del quale essi,
purtroppo hanno abbattuta la cima; fortunata-
mente, essa tornerà a germogliare.
Il cavaliere, da parte sua, pensava egual-
mente; egli aveva delle idee che io non ave-
va, che non poteva avere. Il suo primo biso-
gno si era quello di dichiararmi la sua pas-
sione, e già abbastanza mi conosceva per com-
prendere la quasi impossibilità di farmi accet-

CHE BELL'AMBO!

Scrivono da Roma, 5:
Non cretate a connubi fra il Crispi e il Za-
nardelli; questi due uomini si amano in palese,
si detestano in privato. E poi il Zanardelli
vorrebbe essere lui il capo della sinistra, se
si decidesse a non essere più un papa cele-
stino.

Il Giolitti, abile in questi piccoli destreggia-
menti, offre ogni giorno, per lettera e per
mezzo di amici, allo Zanardelli di ritirarsi e
di aiutarlo a comporre un nuovo Ministero,
protestando che gli ricambiarebbe l'appoggio
avuto.

Ciò impegna, in qualche modo, lo Zana-
rdelli, che per ora teme la responsabilità del
Governo.

Così operando, il Giolitti spera di stare su,
e intanto va pazientemente racimolando il
maggior numero possibile di adesioni per il
banchetto di Dronero.

Gli impiegati di Prefettura

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente
R. Decreto in data 13 settembre:

« Art. 1. I sottoprefetti ed i consiglieri di
Prefettura non potranno essere promossi dalla
1.ª classe al grado di Consigliere delegato, se
prima non abbiano esercitato lodevolmente,
per due anni, le funzioni di sottoprefetto.

« Art. 2. I posti che si renderanno vacanti
nel personale dei ragionieri di 3.ª classe ed
in quello dei computisti di 2.ª classe della Am-
ministrazione centrale dell'interno, saranno
conferiti agli impiegati di ragioneria con le
norme rispettivamente stabilite dal nostro de-
creto del 5 febbraio 1893 n. 49, per il confe-
rimento dei posti di primo segretario e di se-
gretario di 3.ª classe, nella stessa Ammini-
strazione.

« Art. 3. Per ragioni di servizio o di disci-
plina od anche in seguito a domanda, gli im-
piegati dell'Amministrazione dell'interno po-
tranno essere trasferiti, previo parere della
Commissione centrale, dalla Amministrazione
centrale nella provinciale e da questa in quel-
la; salvo le disposizioni speciali del citato No-
stro decreto del 5 febbraio 1893, n. 49 e quelle
del precedente art. 2.

Nessun impiegato delle carriere amministra-
tive e di ragioneria potrà essere trasferito
dall'Amministrazione provinciale nella centra-
le, con grado inferiore a quello di capo di
sezione, se prima non abbia prestato servizio,
per quattro anni, presso un ufficio di Prefet-
tura, di Sottoprefettura o di Commissariato
distrettuale.

« Art. 4. L'articolo 1 del presente decreto non
è applicabile agli attuali sottoprefetti e consi-
glieri di 1.ª classe, ed a quelli che furono
promossi alla 2.ª classe, anteriormente al gen-
naio di quest'anno.

tare una lettera.
Egli si valse, per far ciò, d'uno stratagem-
ma, che raccomandò agli amanti imbaraz-
zati.

« Face scrivere, da uno sconosciuto un bi-
glietto che dettò egli stesso; poi perdetto que-
sto biglietto in un viale del giardino, una
mattina che si era andati a passeggiare con
un bel ghiaccio.

Come doveva avvenire, un indiscreto lo
raccolse e lo lesse.
Noi rientravamo dalla duchessa; il giovane
stordito, il signor di Gondrecourt, si mise a
ridere sgangheratamente, e chiese un mo-
mento di silenzio per cominciare ciò che avea
trovato.

« Ma è una cosa meravigliosa, aggiunse;
state bene attente, signore, e che quella di
voi che ha dei diritti in questo biglietto ga-
lante lo reclamano.

« Se vi scrivessi che vi amo, madama, se
« fossi tanto ardito per consegnarvi io stesso
« questa audace dichiarazione, voi non la leg-
« gereste e mi proibireste di comparirvi di-
« nanzi.

« Ho dunque cercato il modo d'obbligarvi
« a sentirmi, e l'ho trovato.
« Quando si leggerà a voce alta queste li-
« nee, voi saprete bene chi ha scritto e a
« chi sono dirette, e vi abbisognerà perciò a-
« scoltarmi sino alla fine senza interromper-
« mi, la vostra stessa fierezza ve ne fa una
« legge per la tema di tradirvi.

« Se qualche altro amante approfitterà delle
« mie invenzioni, tanto meglio; ma essa non
« sarà perduta per voi, ne sono sicuro: que-

Le disposizioni dell'art. 2 relative al confe-
rimento dei posti di ragionieri di 3.ª classe
nella Amministrazione centrale, andranno in
vigore dopo la prima sessione di esame che si
terrà per la promozione dei computisti a ra-
gionieri.
« Art. 5. Sono abrogate le disposizioni con-
trarie al presente decreto. »

AMMISSIONI ALL'ACCADEMIA ed alla Scuola Militare

Il giornale ufficiale militare pubblica i nomi
degli allievi nuovi ammessi all'Accademia mi-
litare di Torino ed alla Scuola militare di Mo-
dena.

I nuovi allievi dovranno presentarsi agli
Istituti ai quali furono ammessi:
Il 14 ottobre, sa all'Accademia;
Il 12 ottobre, se a Modena, ammessi diret-
tamente;

e il 14 ottobre se a Modena, provenienti dai
Collegi militari.

I nuovi allievi dall'Accademia sono 32; i
nuovi allievi della Scuola militare sono 155,
e di questi 60 provengono dai Collegi militari.
Il nostro terzo Collegio militare da 19 al-
lievi alla Scuola militare e 4 all'Accademia
militare, 23 in tutto. Non ci pare fuori luogo
il rilevare l'esiguità di questi numeri, e ne
concludiamo non già all'opportunità di soppri-
mere i Collegi militari, dei quali apparisce
così scarso il rendimento, ma alla necessità
di metterli in condizioni di dare una pro-
duzione maggiore e più proporzionata alla spesa
che per i Collegi s'incontra.

Non è, l'abbiamo detto più volte, riducendo
sempre ogni anno il numero degli allievi che
meglio si provvede all'economia, e tanto meno
al buon reclutamento degli Istituti superiori.
Rileviamo pure lo scarsissimo numero, gran-
demente inferiore a quello di tutti gli anni
passati, degli allievi di questo terzo Collegio
militare ammessi all'Accademia militare.

La Società Italiana di Chirurgia

ha diramata la seguente lettera-circolare:
Pregiatissimo sig. Collega,

Ho l'onore di parteciparle che il Comitato
esecutivo, nell'adunanza in data del 1º luglio,
sentito il parere di parecchi egregi soci, ha
deliberato di convocare la Società Italiana di
Chirurgia, in Adunanza ordinaria, dal 27 al
30 ottobre 1893, alle ore 10 antim. nell'Aula
della R. Accademia Medica, palazzo della Uni-
versità degli studi.

Si compaccia quindi comunicarmi, entro 15
giorni dalla data della presente, gli argomenti
su cui Ella intende prendere la parola, perchè
possa redigersi e stampare, in tempo oppor-
tuno, il programma.
La prego poi, che, fatta la comunicazione,
Ella si degni di consegnare alla Presidenza il
manoscritto relativo, e ciò allo scopo di non
ritardare di un sol giorno il tempo prescritto
per la pubblicazione degli Atti.
Ossequiandola
Il Presidente del Comitato Esecutivo
F. DURANTE.

« sto è l'essenziale. Si madama vi amo, non
« vivo che per voi; voi siete bella, siete a-
« dorabile, e se non mi permettete di ripe-
« tervelo continuamente, sento che ne morirò.
« Perché la vostra giovinezza e le vostre at-
« trattive dovrebbero apportarvi nuovi trionfi?
« Cheché ne sia, io vi seguirò dappertutto;
« sono il più devoto, il più sottomesso dei
« vostri schiavi.

« Non mi lascierete almeno la speranza?
« Ah! madama, se sapeste quanto soffro, a-
« vreste compassione di me.

« Avrete un bell'armarvi di rigore, di astu-
« zia, ma io leggerò nei vostri sguardi la mia
« sentenza, e se sono abbastanza felice che
« non li leviate da me, mi resterà l'inespri-
« mibile gioia di vedervi arrossire. »

Dopo questa lettera, ci fu un momento di
silenzio, come se ognuno si raccogliesse in se
stesso; ci si ritenne tutte colpevoli, e forse
ce n'erano molte.

Quanto a me non manca di volgere gli oc-
chi e di arrossire, come era stato annunciato
nel biglietto. Sentiva che mi vendeva da me
stessa e non poteva impedirmelo. Non era ben
sicura di poterlo però.

Quei primi istanti d'un primo amore sono
pieni d'indiscrezioni; non si sa quello che si de-
sidera, non si osa approfondire il proprio pen-
siero, si è fra la tema di amare e di crederci
amata.
È facile il sopporre quanti commenti si fe-
rò sul biglietto anonimo; se ne cercò l'au-
tore e soprattutto la persona, alla quale era
indirizzato; su questo argomento il signor di
Châtelet disse una parola che noi tutte abbia-
mo tenuta a mente:

(Continua)

APPENDICE 53
Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH
Compia di Villebelle
A CORTE
PRIMA SOTTO LA REGGENZA
Traduzione di A. Z.

rossa senza saperne il motivo, per
effetto che ci fa arrossire le guancie
riverbero del fuoco. Chiese il mio
glielo si disse: i suoi occhi si porta-
mia croce.
mormorò egli tristemente, ell'è ca-
pessa; povera fanciulla! è peccato dar-
tapeva per esperienza quanto pesano
essendo divorato dall'ambizione, e
creare una discendenza, locchè non
perchè un nastro nero lo condannava
ato.
ansoso e melanconico tutta la sera, e
addrizzavamo la parola. Egli ballò, con
zia per tutta, un solo minuetto, poi non
aveva ammirato; egli se ne accorse e
più in là.
ricinò a sua zia, presso la quale ero

GIORNO PER GIORNO

Fa il giro di tutti i circoli politici, ed è vivamente commentata la notizia di nuovi fondi che i ministri della guerra e della marina chiederanno al riaprirsi del Parlamento per poter mantenere le rispettive forze sul piede attuale.

Tutti osservano naturalmente che vanno a cadere in tal modo i calcoli fatti finora sulle condizioni generali del bilancio, e si domanda quindi da ognuno a che gioco si gioca.

Un'altra notizia, che ha messo per un momento il mondo a rumore, divulgata da un giornale di Genova, è che in causa delle misure quarantenarie imposte a Malta alle navi provenienti dall'Italia la visita della squadra inglese sarà rimandata ad altra epoca.

Però i dispiacchi giunti nella notte contraddicono questa voce, aggiungendo che il ministro Racchia andrà a Spezia per attendervi il Re, il quale si recherà colà per visitare la squadra inglese.

La stampa ministeriale va registrando di giorno in giorno nuove adesioni al gabinetto di Dronero, facendole già salire a circa trecento. Però il disappunto dei ministeriali sta in questo: che, fra gli aderenti mancano quasi tutte le notabilità politiche per un pretesto o per l'altro.

Anche il capo dei legalitari si tiene in disparte prestando una riunione del gruppo da tenersi a Bologna, per stabilire, dopo il discorso di Giolitti, la condotta del partito. Frattanto è notevole che l'onor. Fortis si recò a Brescia per conferire col Zanardelli.

Parlasi di altri discorsi e banchetti d'opposizione, che saranno tenuti, specialmente nelle provincie dell'Italia meridionale, dopo il banchetto di Dronero. Accennasi fra gli altri ad un discorso di Bovio, e vi assisteranno Cavallotti, Colaiani, De Felice ed altri deputati dell'opposizione radicale.

Si parla pure di un altro banchetto politico di opposizione a Napoli, e si vorrebbe affidarne la presidenza all'onor. Crispi; ma non è ancora noto se questi accetta.

Mentre i telegrammi di ieri e le corrispondenze da varie fonti davano Bismark quasi per morto, un dispaccio da Berlino, nelle ore pomeridiane di ieri, alla Sera dice che quelle voci allarmanti sono false, aggiungendo che Bismark non fu mai colpito d'apoplessia, ma soffre per la morsicatura di un insetto.

Pare che da qualche tempo in qua il servizio d'informazioni al pubblico sia fatto molto a casaccio, poichè siamo nel caso di continue smentite, perciò di una grande confusione nelle menti.

Il bombardamento di Rio Janeiro raccontato DA SARAH BERNHARDT

Intorno al bombardamento di Rio Janeiro da parte dell'ammiraglio insorto, il noto Custodio De Mello, da tempo i giornali pubblicano notizie che tutte concordano, peraltro, nel definirlo di pochissima entità.

In questo giudizio collima anche la seguente relazione datata da Sarah Bernhardt, che si trovava in quelle acque.

Il racconto è divertente, e se è poco drammatico, la colpa non è della narratrice, che fu testimonia oculare.

Ed ecco senz'altro la prosa di M. Sarah:

Il primo giorno, molto interessata, io pensavo con un piccolo brivido e con una speranza — perchè non confessarlo? che non aveva nulla di disagiata: «Io sto per vedere a bombardare!» Bisogna conoscere tutto e l'occasione di vedere un bombardamento d'avvicino e a portata degli occhi, non si incontra tutti i giorni.

Aprò dunque gli occhi e, ciò che più era utile, le orecchie.

Il primo colpo di cannone che intendo parte alle ore 5 p.; guardo col canocchiale, non vedo niente.

Un secondo, un terzo, un quarto colpo..... niente!

Se fossero state palle della Lega della pace, non avrebbero potuto essere più pacifiche.

Dalle 5 di sera a mezzanotte conto 211 colpi di cannone; nemmeno uno che demolisca chechessia.

Il forte di Santa Cruz aveva piuttosto l'aria di salutare la nave ammiraglia che portava il De Mello, che non quello di crollare sotto i colpi.

Curioso dettaglio: una torpediniera che passa e ripassa più volte nel raggio di tiro, non viene mai colpita. È evidente che tiravano a risparmiarsi.

Il *Portugal*, dove io ero imbarcata, aveva ricevuto ordine di non lasciar sbarcare nessun passeggero.

Io tuttavia espressi la voglia di conoscere le impressioni che avrei provato in piena rada, sotto gli occhi, e infine la sensazione di spavento, di terrore, di stupore alla vista di una città che si bombardava.

L'ammiraglio francese si prestò con una galanteria squisita: una scialuppa a vapore fu messa a mia disposizione, a metà della seconda giornata, e, senza grande emozione, sbarcai a Rio Janeiro, dove rimasi due giorni sotto la scorta de' miei «cavalieri marini».

La mia delusione fu profonda! Era quella una città assediata?

Tutto vi era perfettamente tranquillo e non si accorgeva del bombardamento, se non perchè la popolazione si riversava sulla riva per vederlo.

Quella gente era di una perfetta serenità, aveva tutta l'aria di credere che gli obici non erano poi cattivi; e i cannonieri nemici li mantenevano, con un tiro singolare, in quella illusione.

Tuttavia debbo riconoscere che al momento della mia partenza la popolazione cominciava ad essere inquieta.

Tornai a bordo del *Portugal*, dopo i due giorni passati a Rio, colla stessa facilità che avevo avuto il mio sbarco e la grande nave ammiraglia sulla quale sventolava la bandiera bianca, segno insurrezionale, mi pareva sempre che stesse domandando a sè stessa dove mai potesse mandare i suoi proiettili, per non far male a nessuno.

Ecco quali sono le mie impressioni: non sono affatto «sensazionali» e quello che posso dire io si è che non credo che questo stato di cose possa durare a lungo, e in caso mi pareva — quando abbiamo levato l'ancora — che l'ammiraglio insorto avesse tutta l'apparenza di essere avviato a diventare l'ammiraglio vittorioso.

Cronaca del Regno

Roma, 5. — Nei Circoli di Montecitorio si aspetta il ritorno di Ronchetti per giudicare dell'esito della sua missione presso lo Zanardelli. Il Ronchetti tornerà stanotte. Se egli si deciderà a passare alla giustizia, vuol dire che lo Zanardelli avrà finito di concedere tregua al Ministero. Gli amici però del deputato d'Isco, presenti a Roma, seguitano a sostenere che il loro capo non seguiterà ad appoggiare Giolitti, i cui errori rilerò pubblicamente.

— S'è mandato qui, e in altre città, dalla Svizzera un documento strano. È uno scritto litografato contro la nostra finanza, evidentemente uscito dalla cucina dei ribassisti. Non c'è male che non si dica di noi. Però, l'eccesso delle contumelie dovrebbe servire di confutazione a quello scritto.

Torino, 5. — Un numeroso Comitato d'eserciti, industriali e commercianti s'è tenuto nelle sale dell'Associazione per l'industria nazionale, sotto la presidenza di Piana.

Dopo vivaci discorsi contro il Ministero, si deliberò un ordine del giorno di protesta contro gli aumenti della ricchezza mobile, contro il minacciato pagamento delle dogane in oro, contro il ritardo dell'emissione dei biglietti piccoli, invocando che si imiti Milano, emettendo dei biglietti fiduciarî.

Aiello espone un progetto per l'ispettore Bojdi, ch'è disposto ad accordi per scemare le gravose esorbitanze della ricchezza mobile.

Danco cercò di scagionare il Governo.

— Oggi pervenne il decreto di scioglimento dell'Amministrazione dell'Ospedale oftalmico, coll'incarico di Regio commissario al senatore Lessona.

Bergamo, 5. — Ieri gli affossatori del nostro cimitero di Valtessa nel muovere della terra scopersero un barattolo di latta coperto di carta e legato con spago.

Apertolo vi rinvennero, coperto d'un liquido, un cuore ancora ben conservato e nel quale erano infissi una quarantina di spilli tutti colla capocchia di vetro nero. Sulla carta, corrotta dall'acqua si scorgono poche e illeggibili parole tracciata a mano.

Portarono subito il tutto al nostro municipio e quivi il dott. Leone Regazzoni, senza poterne dare la certezza, ritenne essere quello un cuore umano e più precisamente un cuore di donna. Con dettagliato rapporto fu subito spedita ogni cosa al Procuratore del Re, che certo penserà a far luce su questo brutto mistero.

Catania, 5. — Ieri l'ex deputato Bordonali riceveva una lettera minatoria così concepita:

«Inviate un plico contenente lire seimila se volete passeggiare tranquillamente in Catania e in tutta Italia.»

Stanotte la pubblica sicurezza recatasi nel luogo indicato dalla lettera per la consegna del plico, arrestava l'autore della lettera stessa, lo studente Larosa Fortunato, di vent'anni.

Il fatto ha prodotto penosissima impressione. In Acreali altre lettere minatorie furono ricevute dalla signora Nicolosi, sorella del deputato Nicolosi.

Cuneo, 6. — È morto, a Cuneo, il giorno 4 corr., dopo lunga e penosa malattia, il commendator don Luigi Comba, prevosto della parrocchia di Sant'Ambrogio, ufficio che occupava fino dal 1867.

Era un prelado stimatissimo per la dottrina nelle teologiche discipline e per la faccondia, di modo che fu, non è gran tempo, in predicato di venire assunto all'alta autorità episcopale di una delle diocesi di quella provincia.

È morto in non grave età, perchè aveva soli 50 anni, lasciando di sè un sincero rimpianto.

Luino, 5. — Stamatte nella camera da letto del suo elegantissimo appartamento fu trovato morto l'ing. de Pons, della Ditta Battaglia ing. G. De Pons, stabilimento industriale per la fornitura di apparecchi elettrici.

Il povero ingegnere si suicidò sparandosi all'orecchio destro due colpi di rivoltella e lo si rinvenne in camicia stramazza vicino alla porta.

Le cause? Nulla si sa di preciso.

Cronaca della Provincia

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Este, 5. — Teatro — La serata d'onore della celebre artista Virginia Colombati (primo soprano), ch'ebbe luogo ieri sera, resterà una serata indimenticabile.

Il teatro era bello di eleganti signore e signorine, di un pubblico numeroso e intelligente.

Dopo il prologo del *Rigoletto* la serenate cantò con grazia e passione la romanza *Nessun maggior dolore...* del sig. Giovanni Maganza.

Il grazioso lavoro, di squisitissimo gusto moderno fu assai applaudito e bissato; il giovinco compositore s'ebbe parecchie chiamate alla ribalta.

Una lode sincera al carissimo conte Edoardo Del Mayno autore dei versi ed a Giovanni Maganza che, cultore appassionato dell'arte musicale, ad un bell'ingegno unisce anche passione per la pittura, come avremmo occasione di conoscere, ammirando il gentile album ch'egli stesso dipinse ed offrì alla simpatica Virginia.

Essa, vera colomba nella leggiadria del canto, usignuolo nel gorgheggio e sublime nella divinazione dei pensieri musicali, fu festeggiatissima durante tutta la serata.

Dal suo primo apparire sulla scena, salutata da battimani interminabili, fino all'ultimo atto fu un continuarsi d'applausi.

Nel picchettato dell'atto secondo, nel duo col baritono, nel duetto col tenore, nell'aria *Tutte le feste al tempio*, insomma in tutti i momenti salienti dell'opera cantò con tale agilità e calore, con tanta anima e brio da affascinare il pubblico.

Ma dove la Colombati spiegò tutta la potenza del suo sentimento, la soavità della sua voce ed il magistero perfetto del suo canto fu nella scena e Rondò della *Lucia* che non è facil cosa per le artiste più celebri. Specialmente nella *corona* finale, che bissata, variò con mirabile maestria, elettrizzò il pubblico.

Furono applausi sinceri, veri, meritissimi, come quelli che s'ebbe ultimamente a Roma, Malta e nei principali teatri d'Italia.

Noi non esitiamo di dichiarare la Colombati grande artista.

Coadiuvarono pure al buon esito della serata il baritono Bianchi, che applaudiremo volentieri nella sua prossima serata d'onore, il tenore Arrigotti, il basso Ga'dolfi, la signorina Bobbio e la simpaticissima Mirco.

La serenate fu regalata di un bellissimo mazzo di fiori legato con un bianco nastro di seta.

Stasera *Linda*, replica a richiesta generale della gran scena e Rondò della *Lucia*. D.

ALLE LIBRERIE Fratelli Drucker e Angelo Draghi trovano vendibile il nuovo romanzo LA Monaca assassina DI G. JERANTI Un Volume al Prezzo di Lire UNA

CRONACA DELLA CITTA

Crisi municipale

Il solito corrispondente dell'*Adriatico* dava questa mattina come notizia sicura che gli eletti dell'ultima seduta del Consiglio sono tutti dimissionari.

Fino al momento in cui scriviamo a noi questa notizia non consta in via ufficiale.

Non mancheremo di tenere prontamente informati i lettori.

Ad ogni modo ci risulta che la partecipazione municipale delle nomine avvenute nella seduta del Consiglio, del giorno 3, non fu data che ieri ai singoli eletti.

Solferino e S. Martino

Abbiamo ricevuto le seguenti comunicazioni:

Il padiglione che si sta costruendo per i sovrani, per i ministri, per i deputati e per gli invitati, opera colossale affidata all'impresa Brambilla di Milano, è quasi ultimato. Gli addobbi saranno ricchissimi.

Nel padiglione vi sarà: *budoir* e stanze per la regina, *budoir* e stanze per il re, sala di ricevimento, sale per ministri, senatori e deputati, sale per la presidenza e direzione della società, sala per soci e sala *à manger*. Qui avrà luogo la refezione.

La tavola reale sarà a forma di elisse, vi prenderanno posto il re, la regina e i principi, gli addetti alla Corte e i ministri.

Le altre tavole saranno 8 da 60 coperti l'una.

— Saranno a disposizione degli invitati 120 carrozze, a due cavalli, parte dell'Anonima di Milano e parte da Brescia e Mantova.

— Si stanno apprestando le scuderie reali perchè i Sovrani prenderanno posto nelle carrozze reali di grande gala.

— Al banchetto calcolasi che vi saranno 500 coperti.

— Dieci cannoni saranno trasportati a S. Martino per le salve.

— Quattro reggimenti di fanteria sono messi a disposizione della Società dal ministero della guerra.

All'arrivo del treno diretto speciale da Milano (ore 8.19 a.) e di quello da Venezia (ore 8.58 a.) i sig. invitati troveranno alla stazione di S. Martino le carrozze che li condurranno fino al piazzale della Torre.

Si avverte che per coloro che per avventura arrivassero con altri treni anteriori ai diretti speciali suddetti, la Società non può impegnarsi per trasporto in carrozza dalla stazione al Monumento, il quale dista da essa circa un chilometro.

Dalle 9.30 in poi gli invitati potranno attendere — nel viale dei cipressi, che conduce all'Ossario — l'arrivo dei Sovrani, che avverrà prima delle 10 ed entrare nell'Ossario dopo che vi avranno preso posto le Loro Maestà, i RR. Principi, le Rappresentanze del Senato e della Camera.

Finita la funzione, passando tutti per l'Ossario e seguendo il Corteggio Reale, s'andrà alla Torre, dove, scoperta la statua, e dopo brevi parole del Presidente della Società, i Sovrani seguiti dagli invitati visiteranno la Torre.

All'una pomeridiana avrà luogo la refezione nell'apposito padiglione costruito sul gran piazzale del Monumento, nel qual padiglione gli invitati potranno sempre aver accesso e riparsi nel caso di pioggia.

Alle 3.45 partiranno dalla porta del piazzale della Torre le carrozze che condurranno alla stazione gli invitati che intendevano approfittare del treno diretto speciale che alle 4.15 partirà per Verona-Venezia; ed alle ore 5 partiranno dal piazzale le carrozze per quelli che alle 5.23 vorranno servirsi del treno Brescia-Milano.

Indossando S. M. il Re in quell'occasione la grande uniforme di generale, le Autorità dovranno vestire l'abito di società (marsina, cravatta bianca e decorazioni), liberi naturalmente di vestire l'uniforme gli appartenenti all'Esercito ed all'Armata ed i pubblici funzionari. Tutti gli altri invitati hanno facoltà di indossare l'abito di mattina (abito chiuso e cilindro).

Per l'inaugurazione
Nel giorno dell'inaugurazione la stazione di S. Martino verrà addobbata per il ricevimento delle Loro Maestà il Re e la Regina e delle varie rappresentanze.

Programma dell'inaugurazione
Ore 9.30 — Arrivo delle Loro Maestà alla stazione di San Martino.

» 10.00 — Funzione all'Ossario di San Martino.

» 10.30 — Inaugurazione della Torre e scoprimento della statua del Re Vittorio Emanuele II.

» 3.15 — Partenza delle Loro Maestà dal piazzale della Torre.

» 3.30 — Partenza delle Loro Maestà dalla stazione di San Martino.

» 4.00 — Estrazione dei premi ai combat-

tenti delle guerre dell'indipendenza.

Disposizioni varie
a) Dalle 7.30 alle 10.30 antimeridiane e dalle 2.30 alle 5.30 pomeridiane del 15 ottobre sarà impedito il transito con veicoli sulle strade. In esse non sarà permesso di circolare che i pedoni ed alle carrozze a disposizione della Società di Solferino e San Martino, le quali avranno uno speciale distintivo.

b) Fin dopo l'inaugurazione il piazzale della Torre sarà riservato alle persone munite del *tesse* rilasciate dalla Presidenza, le quali potranno visitare l'Ossario e la Torre dalle ore 8 antimeridiane (ora in cui resterà chiusa la Rotonda e coperta la Statua) e la Torre da mezzogiorno alle 2 pom.

Dopo le 2 e fino a sera avrà ingresso alla Torre anche il pubblico dietro il pagamento di centesimi 25 per persona. Sarà invece libero gratuitamente l'accesso all'Ossario dalle 11 antimeridiane fino a sera.

c) Nella Torre non si potrà entrare con bastoni ed ombrelli, i quali dovranno essere consegnati all'apposito incaricato, pagando centesimi 5 per ogni oggetto depositato.

d) Durante l'inaugurazione, quelli che hanno accesso al piazzale, dovranno occupare posti loro assegnati. Le associazioni si disporranno nel modo che verrà loro indicato dagli appositi incaricati.

Vi sarà un luogo destinato per il deposito delle bandiere.

e) Le colazioni fredde verranno distribuite dalle 8 ant., alle 2 pom., nel prato che ha il suo ingresso a destra sortendo dal piazzale della Torre, sulla strada che da questo conduce all'Ossario.

f) Nei pressi della Torre e dell'Ossario verranno messe in vendita a beneficio degli Ossari, medaglie commemorative, fotografie e opuscoli.

g) Per comodo specialmente dei giornalisti si attiverà il servizio telegrafico alla stazione di S. Martino e possibilmente presso l'Ossario nella casa della Presidenza.

h) Per qualunque informazione od altro tutte le persone che interverranno alla festa sono pregate di rivolgersi ai membri della Presidenza della Società di Solferino e S. Martino ed ai soci della Società *L'Esercito* di Brescia, incaricati del servizio d'onore.

I primi porteranno all'occhiello un nastro bleu, i secondi bianco.

Il Comune di Padova sarà rappresentato alla cerimonia da tre assessori.

Manderà inoltre 4 vialletti, 6 pompieri ed una corona di bronzo già ordinata a Milano.

Società cooperativa di lavoro «Michelangelo Buonarroti»

I componenti il sodalizio sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo domenica, 8 ottobre 1893, alle ore 11 antimeridiane nella Sala della Gran Guardia, gentilmente concessa dal Municipio, per trattare sul seguente

Ordine del Giorno
Comunicazioni intorno alla fusione della Società con quella Cooperativa delle Arti costruttrici di conformità al deliberato preso dagli Arbitri all'uopo delegati a risolvere le esistenti rivalità fra i due Sodalizi.

Istituto rachitici.

Le iscrizioni per l'Istituto Rachitici, dei bambini d'ambo i sessi, vengono aperte dal giorno 9 ottobre corrente.

Gli aspiranti ai posti gratuiti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) Atto di nascita da cui risulti che i fanciulli abbiano raggiunta l'età di 2 anni non oltrepassino quella di 3 1/2;

b) Certificato di vaccinazione o di sofferta vaiuolo;

c) Certificato di povertà, rilasciato dal Sindaco;

d) Certificato da cui risulti che il capofamiglia alla quale il fanciullo appartiene è nato e domiciliato, oppure solamente domiciliato da un anno, nella Provincia di Padova.

Sono pure accolti fanciulli non poveri dietro corresponsione di tenue retta che verrà fissata dalla Presidenza; per questi si richiedono solamente i certificati di nascita e di vaccinazione.

Oltre la cura medica e l'istruzione col sistema fröbelliano, i bambini hanno due lezioni giornaliere.

Le iscrizioni restano aperte sino al giorno 14 corrente; si ricevono ogni giorno dalle ore 9 alle 12 ant. nel locale dell'Istituto.

Licenziamento delle classi.

Si ha da Roma 6:
In seguito al miglioramento delle condizioni sanitarie potranno inviarsi in congedo illimitato anche le classi anziane di quei corpi ora trattenute sotto le armi.

Biglietti da una lira.

Si ha da Torino 6:
Finora l'officina delle carte valori fabbricò trecentomila biglietti da una lira.

Consta esser vera la notizia che il Belgio

la Svizzera accampino obiezioni all'emissione dei biglietti da una lira. Su di esse deciderà l'imminente Conferenza.

Spazio pubblico.
Sappiamo che le iscrizioni degli utenti di spazio pubblico alla « Società anonima cooperativa piccole industrie e commercio » vanno aumentando sensibilmente.

È certo che tutti i ritardatari, compresi della grande utilità della cooperativa, si iscriveranno immediatamente.

Da parte nostra auguriamo di vedere presto, questa Società, un fatto compiuto.

Notizie treno-lampo (!?)
Il *Gazzettino* di ieri in un trafiletto di cronaca padovana notava che un *Giornale Cittadino* aveva pubblicato l'altro giorno come nuova di zecca una notizia già data dal *Gazzettino* stesso tre mesi prima, (?) circa una associazione di falsi monetari scoperta dalla Questura di Firenze.

Siccome quell'indicazione generica *Giornale cittadino* potrebbe dar luogo ad equivoci, ci teniamo a dichiarare che quella notizia non era stata data dal nostro giornale « *Il Comune* ».

Dunque?
Sarà forse una notizia arrivata col *Treno-lampo* per Via Gigantessa!!

Arte.
Sappiamo che nello studio del giovane scultore *Angelo Sanavio* trovasi esposta per alcuni giorni un riuscitissimo gruppo in terracotta di dimensioni al naturale.

Il gruppo rappresenta « Il conte Ugolino col figlio Gaddo ».

Intanto ci limitiamo a consigliare agli amanti dell'arte, di fare una visita al lavoro del giovane artista - promettendo che appena lo spazio ce lo permetta ne parleremo più diffusamente poiché in vero lo merita.

Concerto di beneficenza.
Ci mandano da Bagnoli, 6:
La Presidenza della Società Filarmonica di Bagnoli di sopra ringrazia vivamente i sigg. prof. G. Marasco, M. Trivellato, A. Tezza, A. Jommi, A. Tirabosco, nonché le gentili sign. Cromer, Luzzatto, distinte pianiste, e il sig. conte V. Custozza, i quali tutti, con maestria somma, cooperarono alla splendida riuscita del Concerto di beneficenza datosi ieri sera nella sala municipale di Bagnoli.

Ogogliosa la Presidenza di essere stata onorata dall'intervento di celebrità artistiche, tributa loro lodi sincere; conservando sempre la più alta stima, e considerazione.

Drammatica a Ponte di Brenta.
Domenica prossima i signori dilettanti filodrammatici della città e due artiste della Compagnia Dominici rappresenteranno a Ponte di Brenta nella sala sociale, Via Noventa, i drammi in 4 atti: *Lotta e trionfo* di Pio Passarin seguito dalla bellissima farsa *I do sordi*.

Fiera a Noventa.
Il Municipio di Noventa Padovana avvisa che nei giorni 22, 23 e 24 corrente mese avrà luogo in quel Comune la solita antica fiera annuale.

Travolto da un somarello.
Ieri a sera alle 10 1/2, Pietro Barcaro - fornitore di vino della casa Bortoluzzi - trovandosi, un po' alticcio, di fronte alla porta maggiore d'entrata dell'*Isola di Capreria* ed avendo appreso un ronzino attaccato ad una carrettella, gli venne il grillo di fare degli esercizi di equitazione sul dorso del povero somarello.

La povera bestia, stanca delle fatiche della giornata, non sentendosi in grado di sopportare il grave pondo, senza tanto sbizzarrirsi, tranquillamente si corricò trascinando sotto al suo fianco l'incerto Automedonte.

Se non ci fosse stato « Cencio », cantiniere dell'*Isola* stessa, che l'aiutò prontamente a liberarsi, il Barcaro si avrebbe trovato a mo' partito.

Vedi un esempio di equitazione in ore estemporanee.

Rissa.
Alla sfazione ferroviaria, i due vetturari pubblici 45 e 56, ieri vennero a rissa fra loro per futilli motivi.

Intervenuta la guardia municipale, ivi di servizio, la scena ebbe termine.

Arresto.
Ieri fu arrestato il fabbro diciottenne S. Edoardo perché aveva rubato 20 k. di legna.

Dalle guardie daziarie di Codalunga fu consegnato ai RR. Carabinieri i quali tradussero l'S. ai Paolotti.

È morto!
Ieri sera alle 11 è morto il giovane Zecchini Pietro, ferito dall'amante Bernacchi Giuseppina a Codalunga.

Dopo un consulto tenuto fra i dottori Scatellani, Gasparotto e Borgherini, il ferito fu

trasportato ieri alle 5 alla casa di salute del prof. Bassini, dove spirò.

Ieri si parlava in città che anche la Bernacchi andasse peggiorando, invece, da informazioni assunte, ci consta che essa va migliorando.

La Bernacchi è tenuta in istato d'arresto e dovrà rispondere di omicidio con premeditazione.

Suicida morto.

Ieri moriva all'Ospedale il suicida Luigi Vartotto abitante in via S. Croce. Egli pose termine alla sua vita inferendosi alcuni colpi di forbice alla gola.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 1
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.
MORTI. - Campana Antonia fu Luigi anni 1.
Castagnari Dionisio di Giacomo mesi 2

Bollettino del 2
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 0.
MATRIMONI. - Zucolo Riccardo fu Giacomo agente di commercio con Scantamburlo Luigia fu Carlo.
MORTI. - Poletto Riccardo fu Gaetano anni 44 cameriere coniugato.

Crivellari Aristide di Antonio anni 1.
Paronesso Amerila di Luigi anni 1.
Lovi Campanini Teresa d'ignoti anni 40 casalinga coniugata.

2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 3
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 3.
MATRIMONI. - Onorati Isidoro fu Pietro negoziante di vino con Costantini Ludovica di Gaetano casalinga.
MORTI. - Toldo Rosa di Giovanni anni 24 casalinga nubile.

2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 4
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Gasparini Giovanni fu Antonio caffettiere con Rigoni Luigia fu Luigi sarta.
Belloni dott. Antonio fu G. B. professore con Salce Margherita di Antonio casalinga.

MORTI. - Rucchi Giustina fu Antonio anni 67 casalinga nubile.
Piani Pietro fu Sante anni 69 orefattore coniugato.
Strazzabosco Mario di Giovanni anni 2 di Padova.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 7 ottobre 1893.

Roma 6		Parigi 6	
Rendita contanti	93,87	Rendita fr. 3 0/0	98,25
Rendita per fine	93,87	Idem 4 1/2 0/0	104,85
Banca Generale	277,--	Idem ital 5 0/0	85,85
Credito mobiliare	395,--	Cambio s. Londra	90,50
Azioni Acqua Pia	1050,--	Consolidati inglesi	98,06
Azioni Immobiliare	55,--	Rendita turca	311,75
Parigi a 3 mesi	100,--	Obbligazioni lomb.	10,75
Parigi a 6 mesi	100,--	Rendita Italia	22,--
Milano 6		Banca di Parigi	626,95
Rendita it. contanti	93,70	Tunisi nuove	484,--
Idem	93,70	Egitano 6 0/0	113,12
Azioni Mediterranea	409,--	Obbligazioni ungheresi	93,63
Lanificio Rossi	1278,--	Rendita spagnola	63,78
Cotenti Cantoni	384,--	Banca Sconto Parigi	70,--
Navigazione generale	303,--	Banca Ottomana	378,85
Raffineria Zuccheri	298,--	Credito Fondiaria	958,78
Sovvenzioni	17,--	Azioni Suez	2658,--
Società Veneta	27,--	Azioni Panama	15,--
Obbligazione i merid.	307,--	Lotti turchi	87,75
nuove 3 0/0	293,50	Ferrovie meridionali	560,--
Francia a vista	11230	Prestito russo	80,90
Londra a 3 mesi	28,27	Prestito portoghese	21,31
Berlino a vista	139,90	Vienna 6	
Venezia 6		Rend. in carta	97,15
Rendita italiana	93,76	in argento	95,85
Azioni Banca Veneta	240,--	in oro	119,20
Società Ven.	87,--	senza imp.	96,15
Cot. Venez.	27,--	Azioni della Banca	982,--
Obblig. prest. venez.	86,--	Stab. di cred.	336,75
Firenze 6		Londra	128,05
Rendita italiana	93,73	Zecchini imp.	898,--
Cambio Londra	8,28	Napoleoni d'oro	10,01
Francia	12,25	Berlino 6	
Azioni F. M.	890	Mobiliare	200,10
Mobil.	111,83	Austriache	42,--
Torino 6		Lombardo	83,40
Rendita contanti	93,56	Rendita italiana	93,40
Idem	93,73	Londra 6	
Azioni Ferr. Medit.	510,--	Inglese	98,25
Mor.	639,--	Italiano	83,76
Credito Mobiliare	398,--	Cambio Francia	112,85
Banca Nazionale	1240,--	Cambio Germania	138,--
di Torino	336,--		

SCIARADA

Nell'India il primiero,
Nel fiasco il secondo;
Chi spiega l'intero
Intero sarà.

Spiegazione della Sciarada precedente
TRI-MITO

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Compagnia Equestre diretta dal proprietario Rodolfo Amato darà una variante spettacolo. - Ore 8 1/2.
Tutte le domeniche e gli altri giorni festivi si daranno due rappresentazioni.

LA VARIETA'

Novello Ercole
Fra i richiamati della classe in congedo 1867, artiglieria da fortezza - racconta la *Provincia di Mantova* - vi ha un giovane vigoroso, dalle forme ciclopiche, un vero atleta.

Ebbe dal suo capitano una punizione rigorosa per l'imprudenza da lui commessa di fargli il *present-arm* con un cannone da 7 - diciamo da sette.

È certo Garutti da Ostia!

Le memorie di Bismarck

Si scrive alla *Gazzetta di Francoforte* che le trattative riguardanti la pubblicazione delle memorie del Principe di Bismarck, iniziate da questo con uno dei principali editori della Germania del Sud, sono ultimate.

L'editore paga per la proprietà delle medesime la somma di mezzo milione di marchi.

Il libro non sarà mai pubblicato se non dopo la morte dell'ex-Cancelliere.

Una meteora elettrica a Dueville

La *Provincia di Vicenza* pubblica una lettera del sig. G. Busnelli, in data del 3, la quale dice:

« Chi fosse stato iersera all'arrivo del treno delle 7 3/4 alla stazione di Dueville avrebbe veduto con agio, lungo la ferrata, lo scatenarsi di un temporale vastissimo, con centro in direzione del monte Summano. Il cielo era carico di elettricità: vi fu un istante che il monte Summano apparve come in pieno sole, mentre tutto intorno regnava un fitto nero, e sopra la testa c'erano le stelle.

Il temporale bastò si dilatò, avanzandosi impetuoso; e venne veduto come un *grappo* di fuoco sopra il lato nord-est, seguito, poco dopo, da una detonazione spaventevole.

Che era avvenuto?
Per fortuna nessuna vittima: sopra la sede della Società Cattolica era scoppiata una folgore, che infranse la porta dal basso all'alto - distrusse parte della inscrizione sopra la porta; passò fra la finestra, forò una trave del tetto, lungo un tirante di ferro e, entrando ed escendo, gettò, a grande distanza, buon tratto di tegole.

Il filo telefonico di Gaetano Rossi, il quale passa accanto al fabbricato, cadde tutto spezzato: per induzione la corrente passò sul filo telegrafico; e alla stazione di Dueville quantunque isolata, s'intese uno scoppio fragoroso, mentre a Sandrigo, ove la linea era aperta, si sarebbe abbruciata la macchina.

Alla villa Rossi, a Vigarolo, ove passa il filo telefonico, nessun danno: si sarebbe inteso soltanto un continuo suonar di campanelli.

In una casa, vicina alla Società Cattolica, fu veduto per un istante da alcuni contadini, la propria cucina come illuminata a luce elettrica. La donna rimase quasi intontita; e molti, nella propria ignoranza, credono che causa di ciò sia stato il filo telefonico di Gaetano Rossi.

È noto, invece, che dove ci sono tanti fili a scoppi telegrafici, telefonici o di luce elettrica, non avvengono mai scoppi di fulmini, perchè anzi più rapidamente si disperdono.

Mettetevi dunque tranquilli, o buona gente, e assicuratevi che, in questo caso, il filo non ci è entrato per niente. »

L'utilità ed efficacia dell'*EMULSIONE SCOTT* è universalmente riconosciuta ed apprezzata dalle Facoltà Mediche di tutti i paesi. *Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni.* Ho trovato nella mia pratica molto utile l'*Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo* con gli ipofosfati per la efficace azione del preparato, e meglio ancora per il minor disguido e la più facile tolleranza in confronto dell'ordinario o io di merluzzo.

Napoli, 12 ottobre 1885.

Prof. OTTAVIO MORISANI

Martedì 10 Ottobre
Ottobre 10 prossimo
a vendita dei biglietti della
Grande Lotteria Italiana
PRIVILEGIATA
Legge 28 Giugno 1892 N. 312 - R. D. 13 Luglio 1892

I biglietti da Uno e Cinque Numeri costano Uno e Cinque Lire. Concorrono a tutti i premi da Lire
200.000 10.000
5.000 - 1.000 ecc.
pagabili in contanti senza ritenuta
Ogni Biglietto può vincere più premi
I Lotti di Cento Numeri HANNO Vincita garantita in contanti
Doni speciali consistenti in oggetti di vero valore artistico ed intrinseco vengono consegnati subito a tutti i compratori di biglietti.

Per ottenere la rivendita e per qualsiasi altra informazione rivolgersi alla Banca di Emissioni Frat. Casareto di Fco fondata in Genova nel 1868.

Estrazione irrevocabile
entro il corrente anno

Nostre informazioni

Ci consta positivamente, per notizie ricevute da Roma e da Palermo, che lo scioglimento dei *Fasci dei lavoratori* è ancora oggetto di discussione in seno del gabinetto.

COLLEGIO CONVITTO UNGARELLI
BOLOGNA - Via S. Vitale N. 56 - BOLOGNA
Corsi elementari, tecnici, ginnasiali, istituto tecnico, liceo e preparatori agli istituti militari ed all'accademia navale
Questo Collegio, che entra nel suo 34° anno di vita, fedele alle onorate tradizioni, che gli assicurano bella fama in ogni parte d'Italia, ora pienamente organizzato nell'amministrazione e nell'ordinamento disciplinare secondo le migliori norme pedagogiche, apre l'iscrizione per l'anno scolastico 1893-94, assicurando le famiglie che i loro figliuoli troveranno cure assidue, vigilanti, amorevoli, affinché colla disciplina progredisca anche il profitto negli studi.
Dozzina mite, personale colto e coscienzioso, istruzione religiosa impartita da dotto e pio sacerdote, ed inoltre lezioni di musica, canto, pittura, scherma e ginnastica a richiesta delle famiglie.
Per programma e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.
Prof. CAV. D. LUIGI UNGARELLI
Direttore Didattico
RAG. LUIGI FERRERIO
Direttore del Convitto

Fratanto continua nell'isola l'eccitazione degli animi, e si parla pubblicamente di piani di resistenza.

I Prefetti chiedono giornalmente istruzioni al governo centrale.

È ancora incerto se il marchese Ruini terrà un discorso a Roma od a Milano.

Prevale l'opinione che vi sostituiscia una lettera, come abbiamo accennato per primi, svolgendo i punti principali del programma dell'opposizione.

Secondo le ultime notizie da Parigi, la rivista della flotta russa nel porto di Tolone avrebbe luogo il terzo giorno dopo il suo arrivo.

Nostri Dispacci

PARTICOLARI

Dispacci di Vittorio Emanuele

ROMA, 7, ore 7 a.
Il Parlamento pubblica in lista i 7 telegrammi di Vittorio Emanuele che, come già si disse, fanno parte dei documenti inclusi nel famoso plico consegnato al notaio Bertarelli.

I telegrammi trattano di affitto di tenute, di compra di foraggio, di acquisti di cavalli.

Sono improntati a molta confidenza, ma non hanno alcun carattere politico, né attinenza al processo bancario.

Consiglio dei ministri

ROMA, 7, ore 9,25 a.

Nel Consiglio dei ministri, d'oggi moltissime le pratiche che i ministri dovranno esaminare e discutere, fra le quali emergono specialmente la nomina dei nuovi direttori dei Banchi di Sicilia e di Napoli; la nomina del nuovo direttore gener. delle gabelle, perdurando sempre il rifiuto del comm. Busca di accettare quel posto; il regolamento bancario e infine i nuovi provvedimenti finanziari.

Esercito e Marina

ROMA, 7, ore 10,20 a.

Siccome è ormai provato che l'esercito e la marina non possono essere tenuti sul piede attuale colle sole spese previste dai rispettivi bilanci, si afferma che i ministri della guerra e della marina domanderanno alla riapertura del Parlamento un supplemento dei crediti per le spese straordinarie.

Il ministro della guerra li domanderà per la rapida fabbricazione dei nuovi fucili e per completare la rimonta di cui l'artiglieria scarseggia, mentre che il ministro della marina li domanderà per spingere attivamente le costruzioni navali già cominciate, e per completare l'armamento ed il personale della flotta, giudicati insufficienti.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
8 Ottobre 1893

A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 47 s. 28
Tempo medio di Roma ore 11 m. 49 s. 55

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

6 Ottobre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	760.5	759.3	760.4
Termometro centigr.	+17.9	+23.6	+19.7
Tensione del vap. acq.	14.0	15.7	15.3
Umidità relativa	92	72	89
Direzione del vento	N	ESE	ENE
Velocità chil. orar. del vento	3	10	8
Stato del cielo	ser.	ser.	1/2 cop.

Dalle 9 ant. del 6 alle 9 ant. del 7
Temperatura massima = + 24.0
» minima = + 17.4

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Orari della ferrovia
Vedi Avviso IV. pagina

Collegio Zittella Gasparini

Col giorno 3 del prossimo venturo Novembre questo Istituto, come di consuetudine, aprirà la Scuola esterna annnessa.

Le Alunne vi percorreranno le cinque Classi Elementari - i tre Corsi Preparatori; e di più due Corsi Complementari per le Lingue Italiana, Tedesca e Francese.

D'AFFITTARE

per il 7 Ottobre p. v.
In Via Forzatè N. 1457 vicino al teatro Verdi

Casino di 3 stanze, cucina, tinello e studio, con acquedotto e legnaia, con o senza stalla.
Il prezzo semestrale è di L. 200.
Per visitarlo rivolgersi a BONFÀ, via Forzatè N. 1457.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue
DEL PROF.
GIOVANNI PAGLIARI
premiato con undici medaglie
quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, la perdita bianche, la scrofola, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolareggiate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie
al prezzo di L. 1/1 bottiglia con istruzione.

Padova, 12 maggio 1893.

Ho sperimentato nella mia Clinica il *Ferro Pagliari*, e ho constatato che è tollerato facilmente dagli infermi e che, alla guida dei migliori preparati ferruginosi, riesce utile tanto per eccitare le funzioni dello stomaco, quanto per migliorare la nutrizione generale.

Prof. A. DE GIOVANNI

STABILIMENTO BAGNI

PADOVA PIAZZA DUOMO 306
Direzione Medica

Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.

Riparti separati per signore con ingresso speciale.
Relazione a mezzo di speciali attrezzi massaggio, ginnastica, medica.

Prezzi: Un bagno L. 1.-
Una doccia » 0.50
Abbonamento per 15 bagni . . . » 12.-
» doccia » 8.50
» trimestrale ed annuo van-
taggiosissimo.

MOTORE A GAZ

Brevetto Adam - Forza 1 cavallo
DITTA
Alessandro Calzoni in Bologna

Pompa C. W. Julius Blancke & Com. Merseburg. Diametro, cilindro e corsa pistone 10 centimetri, pochissimo adoperata; pagamento depositato anticipatamente.
Informarsi, Via Zittella N. 3681.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Si conserva indefinitamente perchè spoglio di grassi, albumina e gelatina. A ciascun vaso è annessa un'istruzione per modo d'usarlo. 16
Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro.

15 Giugno 1893

Orari Ferroviari

15 Giugno 1893

Reto Adriatica

Societa Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,45 a.	4,35 a.	omn. 4, 5 a.	5,15 a.
> 4,28 >	> 5,15 >	> 6, — >	> 7,20 >
misto 6,25 >	> 8, 2 >	diretto 8,35 >	> 9,19 >
omn. 7,59 >	> 9,15 >	accel. 9,40 >	> 10,41 >
> 9,28 >	> 10,40 >	omn. 12, 5 p.	1,15 p.
dir.mo 11,46 >	> 12,20 p.	diretto 1,55 >	> 2,39 >
diretto 1,11 p.	> 1,50 >	> 2,25 >	> 3, 2 >
accel. 1,21 >	> 2,30 >	misto 4,15 >	> 5,35 >
misto 3,35 >	> 5,10 >	> 5,52 >	> 7, — >
diretto 5,49 >	> 6,35 >	dir.mo 7, 5 >	> 7,39 >
omn. 8,01 >	> 9,15 >	diretto 10,35 >	> 11,21 >
accel. 9,28 >	> 10,20 >	accel. 11,15 >	> 12, 8 a

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
omn. 7,30 a.	10,15 a.	5,10 p.	acc. 6, — a.
dir. 9,24 >	> 10,52 >	> 2,15 >	> 10,55 a.
omn. 1,25 p.	> 4,45 p.	10,55 >	> 1,13 p.
dir. 2,44 >	> 4, 6 >	7,25 >	> 10,36 a.
dir. 7,41 >	> 8,56 >	11,25 >	> 11,44 p.
omn. 7,51 >	> 10,40 >	f.Ver. omn.	> 5,10 p.
acc. 12,13 a.	> 1,47 a.	6,25 a.	> 7,51 >

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 4,56 a.	6,38 a.	omn. 5,28 a.	7,17 a.
misto 7,45 >	> 9,33 >	misto 8,19 >	> 10, 9 >
> 2,27 p.	> 4,28 p.	> 3, 2 p.	> 4,52 p.
omn. 6,40 >	> 8,32 p.	omn. 7,13 >	> 9, 4 >

Padova Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 7,50 a.	9,28 a.	misto 6, — a.	7,38 a.
> 1,30 p.	> 3, 8 p.	> 10,22 >	> 12, — p.
> 6,30 >	> 8, 8 >	> 4,22 p.	> 6, — >

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
misto 4,40 a.	6,56 a.	omn. 5,12 a.	7,17 a.
> 7,55 >	> 9,43 >	misto 7,59 >	> 10,32 >
omn. 2,15 p.	> 4,31 p.	> 2,46 p.	> 5, — p.
> 6,22 >	> 8,36 >	omn. 7, 9 >	> 9,16 >

Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
omn. 6,22 a.	6,48 a.	omn. 7,50 a.	8,18 a.
misto 8,45 >	> 9,13 >	misto 11, — >	> 11,32 >
omn. 12, — m.	> 12,26 p.	> 1, 5 p.	> 1,37 p.
misto 2,45 p.	> 3,13 >	omn. 3,55 >	> 4,23 >
> 7,25 >	> 7,53 >	> 8,36 >	> 9, — >
> 9,10 >	> 9,34 >	> 9,50 >	> 10,18 >

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto 7,40 a.	8,40 a.	misto 6,20 a.	7,20 a.
> 10,20 >	> 11,20 >	> 8,50 >	> 9,50 >
> 1, — p.	> 2, — p.	> 11,40 >	> 12,40 p.
> 6,10 >	> 7,10 >	> 4,50 p.	> 5,50 >

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,36 a.	6,34 a.	misto 7, 7 a.	8,44 a.
misto 11,10 >	> 12,50 p.	omn. 4, 4 p.	5,37 p.
> 6,12 p.	> 7,56 >	misto 8,33 >	> 10,10 >



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
Via Broletto, 35
Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglie d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1892
Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889
Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892
Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio
MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito. E' raccomandato per chi soffre febbri intermittenti o vermi, ed è sorprendente contro quel malsano prodotto dallo spleen, patema d'animo, nonché il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza. Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col salez col vino e col caffè.
Viaggiatori per Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze
Prezzo bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.
GUARDARSI DALLE INNUMERAVOLI CONTRAFFAZIONI
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

Sviluppo e Salute dei Bambini ed adolescenti,

e ricostituzione fisica degli adulti deperiti o convalescenti

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, riconosciuta dovunque come il più effettivo e pronto rinvigoritore del sangue, dei muscoli, delle ossa e dei nervi.
Vi sono in commercio molte imitazioni, esigere sempre la vera Emulsione Scott, le cui bottiglie sono fasciate in carta satinata color Salmon (rosa giallognolo) e portano la nostra marca di fabbrica brevettata (Pescatore con un merluzzo sul dorso).
Le imitazioni sono sempre dannose.
Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.
si vende in tutte le Farmacie.

EXCELSIOR

CANDELE da TAVOLA

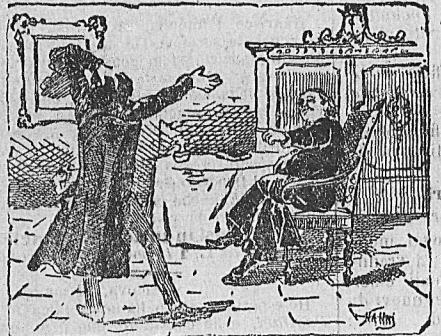
in CERA di MASSAUA

Un centesimo e 1/2 di consumo all'ora.
Luce tranquilla e brillante

270 ore di luce
corrispondono a 30 candele
in elegante cassetta da L. 5

500 ore di luce
corrispondono a 49 candele
in elegante cassetta da L. 8 50

DURATA GARANTITA
Spedizione franco a domicilio in tutto il Regno previo invio di cartolina vaglia al Privilegiato Stabilimento Todeschini & Boscchetti di VERONA.



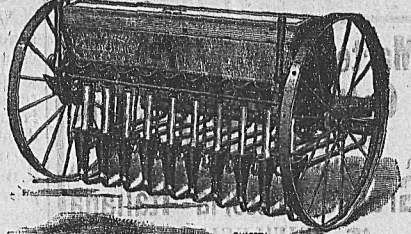
Vedi come piange!

Con ragione piange quello sventurato che affetto da ernia ed illuso da qualche impostore è costretto a portare un cinto mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba.
Non così gli succederà qualora facesse uso del miracoloso
CINTO D'INVENZIONE DEL PROF. LODOVICO GHILARDI
il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con Decreto Ministeriale 8 settembre 1888. Il sistema è sicuro e di facile applicazione, tanto che anche un bambino può applicarselo. La mobilità della testa di questo Cinto Regolatore, costruito a molla, permette di alzarsi ed abbassarsi a destra ed a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Essi non può dirsi dei Cinti fino ad oggi conosciuti, non escluse le più recenti invenzioni.
Nessun cinto elastico in gomma, in pelle od in tela quando non è munito del registro del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo, né tampoco preservativo, ma solamente un giugilo per corbellare gli inesperti, ecco tutto. Se dunque l'infornio spetta guarigione o sollievo da altri cinti, egli può morirsi in pace. — Chi vuol provvedersi dell'indispensabile Cinto Regolatore del prof. Lodovico Ghilardi, inviare francobollo da centesimi venti per la risposta.
Si osserva la più scrupolosa segretezza
NB. Il Cinto Ghilardi non può essere da chiechessia imitato, perché messo sotto la garanzia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.
PROF. LODOVICO GHILARDI
Chirurgo-Dentista
Via Longarini, 8, Palermo

BALE & EDWARDS

Ingegneri meccanici
MILANO NAPOLI
Via S. Marco 40 e 42 Corso Garibaldi 355 e 357

MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI



ULTIMA NOVITA
SEMINATRICE La favorita degli Agricoltori
LA SPECIALE - La più perfetta - La più economica
La più semplice - La più precisa
Elenchi e schiarimenti Gratis

BICICLETTE!

perfezionatissime di prezzo assai conveniente sono quelle fabbricate dalla rinomata e premiata Ditta industriale.

BELLI CESARE

VIA C. ROBBIONI - VARESE - VIA DEL CAIRO
CON FILIALE IN BIELLA

Fabbrica di carrozze d'ogni genere e per uso privato-Omnibus - Tramways - Forgoni e carri.
Copioso assortimento in carrozze ultimate, Carrozze in costruzione da ultimarsi, Carrozze usate rimesse a nuovo.
Si eseguono riparazioni e rinnovazioni di qualsiasi genere

Prezzi modicissimi

A richiesta si spediscono cataloghi e prezzi correnti
Rappresentante in Milano Enrico Poli & C. - Bigli N° 1

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

PREPARATO DA
H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE AI CAPELLI, SENZA DANNI O PER MEDESIMI O ALLA CUTE.
RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE.
LIBERA DALLA FORFORA, E DÀ UN LUCIDO AI CAPELLI.
BADARE ALLE IMITAZIONI.
SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3,50 la bottiglia
H. ROBERT & Co.
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
17, Via Tornabuoni FIRENZE,
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE DI VICHY

del Premiato Stabilimento a Vapore GALEATI e TONTI
MILANO - Viale Monforte, 39 - MILANO

è un'eccellente Acqua da tavola igienica, economica, aggradevole

Per le sue ottime qualità terapeutiche le primarie celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandola come potente nelle malattie di stomaco, di fegato, di cuore, sui calcoli urinari ecc.
Prezzo per una bottiglia (fiasco compreso) L. 0,60
sei bottiglie » 3,30
Forte sconto ai Rivenditori
Le bottiglie vuote si riprendono franco a Centesimi 20 caduna

Deposito presso E. POLLI e C., Via Bigli, - MILANO
Rappresentante per Veneto
Sig. PONCI FERDINANDO - Campo S. Fosca - VENEZIA

Specialità per l'Agricoltura

CONCIME NUTRITIVO PREPARATORE

APPROVATO DA REGIE SCUOLE DI AGRICOLTURA
Applicasi a qualsiasi pianta con efficace risultato
Prezzo L. 6 al quintale reso stazione (Milano)
G. WOLF e C. - Milano Corso Garibaldi N. 64

Nella nostra Tipografia si eseguisce qualunque lavoro a prezzi convenienti e con la massima sollecitudine

EPILESSIA

e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle celebri
POLVERI
dello Stabilimento Cassarini
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo del quart.

14 medaglie alle primarie Esposizioni
dono delle LL. MM. e Reali d'Italia

Publicazioni della Prem. Tipografia Sacchetto
F. BONATELLI

lementi Psicologia e Logica